

BILANCIO D'ESERCIZIO

- Dati di bilancio al 31 dicembre 2018 -

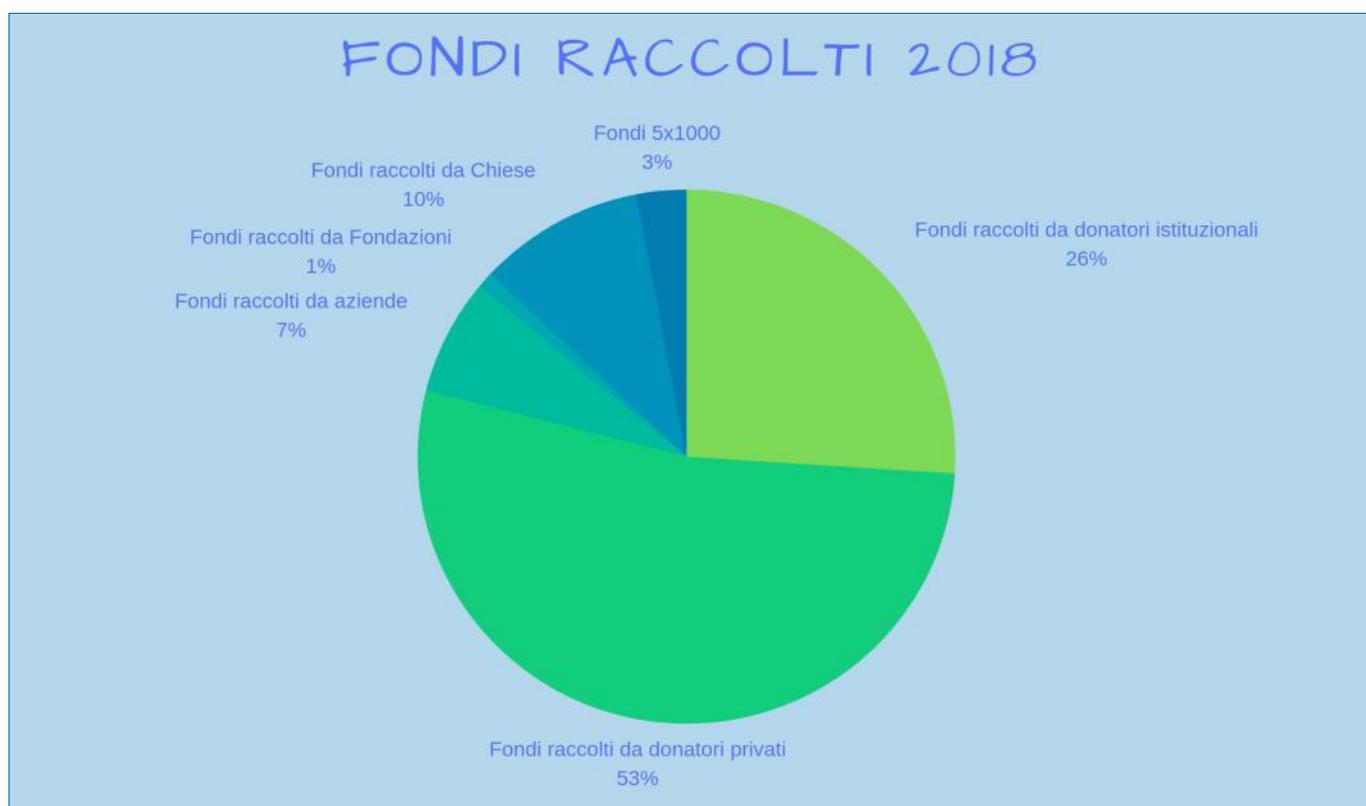
Il bilancio dello SCAIP è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

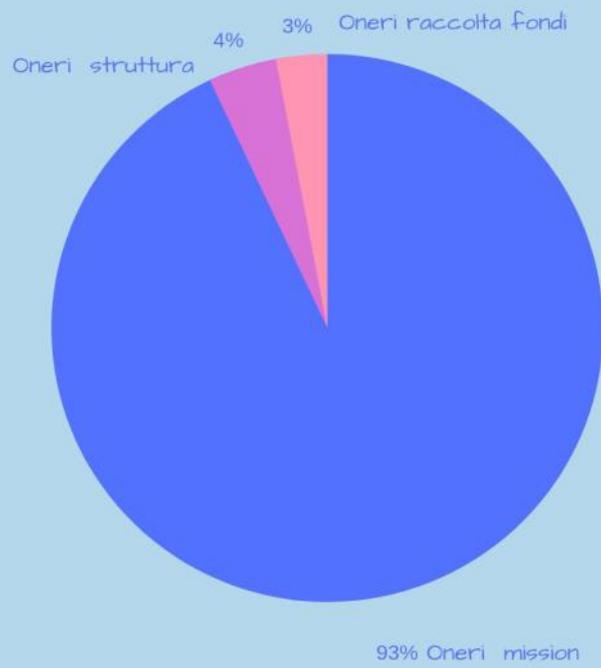
Nelle pagine seguenti vengono indicati i valori espressi in Euro e descritte la struttura, il contenuto e i criteri di formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

I grafici sotto riportati evidenziano la ripartizione dei fondi raccolti, degli oneri destinati e la destinazione dei contributi per Paese. I valori, frutto di una riclassificazione contabile, sono espressi in percentuale per meglio esprimere le proporzioni delle diverse poste garantendo maggiore semplicità di lettura.

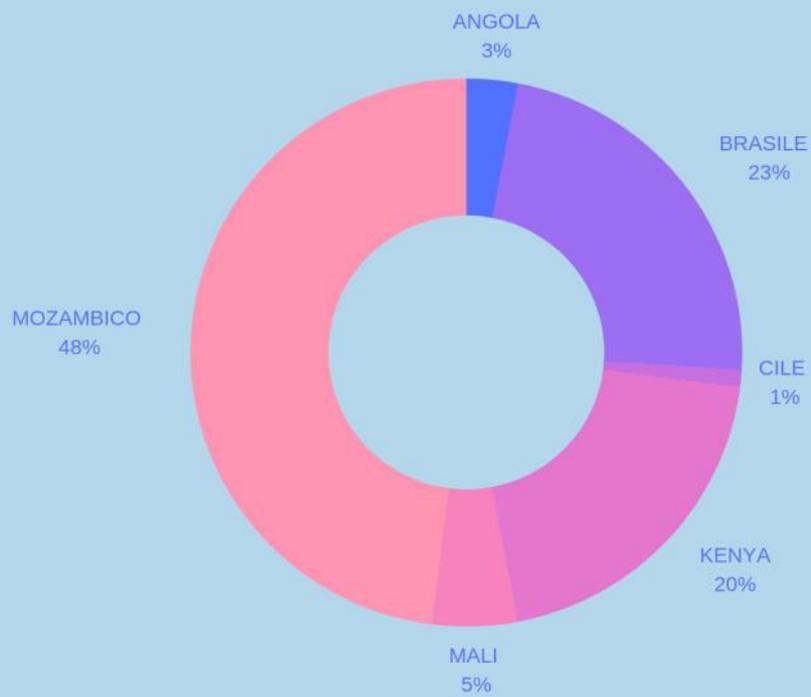
Tutti i documenti proposti in questo dossier sono pubblicati sul sito internet www.scaip.it/bilancio



ONERI DESTINATI 2018



DESTINAZIONE CONTRIBUTI PER PAESE 2018



STATO PATRIMONIALE

	31.12.2018	31.12.2017
ATTIVO		
<u>Immobilizzazioni</u>		
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Costo Storico	8.060	9.217
Fondi ammortamento	-8.060	-9.073
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	<u>0</u>	<u>144</u>
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>	150.000	0
Totale Immobilizzazioni	<u>150.000</u>	<u>144</u>
<u>Attivo circolante</u>		
<i>Crediti:</i>		
Crediti diversi	858.540	235.915
Crediti tributari	0	0
	<u>858.540</u>	<u>235.915</u>
Spese progetti	-168.820	-77.387
<i>Disponibilità Liquide:</i>		
Depositi bancari e postali	947.811	955.507
Denaro e valori in cassa	5.861	7.347
Disponibilità liquide in loco	259.706	93.542
	<u>1.213.378</u>	<u>1.056.396</u>
Totale Attivo circolante	<u>2.240.738</u>	<u>1.369.698</u>
Rimanenze finali	<u>2.998</u>	<u>3.053</u>
Ratei e risconti attivi	<u>245</u>	<u>282</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.393.981</u>	<u>1.373.177</u>
PASSIVO		
<u>Patrimonio Netto</u>		
Fondo disponibile	121.593	119.242
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	155	2.350
Totale Patrimonio Netto	<u>121.748</u>	<u>121.592</u>
<u>Fondi</u>		
Fondi da destinare	271.735	317.871
Fondi disponibili progetti	0	0
Fondi rischi e oneri	50.601	82.206
Fondi invio progetti	1.466.242	771.056
Totale Fondi	<u>1.788.577</u>	<u>1.171.133</u>
Trattamento di fine rapporto	<u>42.717</u>	<u>37.667</u>
<u>Debiti</u>		
Debiti v/fornitori	6.066	11.022
Debiti v/erario e istituti previdenziali	8.469	6.995
Debiti diversi	422.712	21.307
Totale Debiti	<u>437.247</u>	<u>39.324</u>
Ratei e risconti passivi	<u>3.692</u>	<u>3.461</u>
TOTALE PASSIVO	<u>2.393.981</u>	<u>1.373.177</u>

CONTO ECONOMICO

	31.12.2018	31.12.2017
COSTI		
<u>Costi di gestione</u>		
Personale	89.180	86.163
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Consulenze	610	1.220
Costi amministrativi	115.771	107.426
Costi finanziari	787	445
Rimanenze iniziali	3.053	3.782
Costi supporto progetti	0	10.900
Costi Educazione allo Sviluppo	41.720	41.484
Costi partecipazione altre associazioni	5.100	2.828
Altri costi	119	121
Totale Costi di Gestione	262.339	260.369
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
Immobilizzazioni materiali	144	144
Accantonamento rischi attività istituzionali	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	144	144
TOTALE COSTI	262.483	260.513
<u>RICAVI</u>		
<u>Proventi di gestione</u>		
Entrate ordinarie e correnti	675	750
Contributi	32.540	23.924
Quota spese gestione progetti	155.344	127.406
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Attività istituzionali	28.607	32.254
Rimanenze finali	2.998	3.053
Altri proventi	35.205	68.544
Totale Proventi di Gestione	261.369	261.931
TOTALE RICAVI	261.369	261.931
Avanzo (Disavanzo) gestione propria	-1.114	1.418
<u>Proventi ed oneri finanziari</u>		
Proventi finanziari	1.269	932
Totale proventi e oneri finanziari	1.269	932
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	155	2.350

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA, CONTENUTO E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto secondo il classico criterio ragionieristico di partita doppia (stato patrimoniale e conto economico) e non secondo il criterio di “entrate e uscite” tipico degli enti non commerciali ed enti pubblici. La motivazione di questa impostazione contabile è da ricercarsi negli obblighi sanciti nell’art. 25 del D. LGS. 460/97 (riforma degli enti non commerciali e delle Onlus) che impongono alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, a pena di decadenza di benefici fiscali per esse previsti, di redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’organizzazione. Si ritiene quindi che l’impostazione di bilancio è idonea a fornire contemporaneamente informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario.

Nel corso dell’anno 2018 lo SCAIP ha operato nel rispetto delle disposizioni del D. LGS. 460/97 ed in particolare:

- è stato rispettato l’obbligo di perseguire unicamente finalità di solidarietà sociale dirette ad arrecare benefici nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (art. 2, comma 2 D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’organizzazione (art 2, comma 6, D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato l’obbligo per le Onlus di redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I Principi generali ai quali la nostra Ong si è ispirata sono i seguenti:

- l’Ong, nella gestione dei progetti e delle sue attività, opera in veste di “organizzazione fiduciaria” di coloro che mettono a disposizione risorse economiche, private o pubbliche, con un fine ben preciso;
- i contributi degli associati e i beni acquistati con questi contributi, ad esclusione delle quote associative e dei contributi a carattere istituzionale, costituiscono, nelle associazioni non riconosciute, quali sono la maggior parte delle Ong, il Fondo Comune o il Patrimonio Associativo che viene utilizzato per il raggiungimento delle finalità associative;
- i contributi erogati dagli enti cofinanziatori sono da ritenersi “contributi finalizzati” e non corrispettivi, siano essi concessi a titolo di contributo per programmi promossi o per la realizzazione di programmi affidati;
- il bilancio viene redatto in ottemperanza ai “principi di competenza”, con criteri “costanti nel tempo”, che lo rendono confrontabile con quelli degli esercizi precedenti.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione di Missione.

I valori indicati sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE - Criteri di valutazione

Crediti diversi

In tale posta vengono iscritti prevalentemente i crediti verso gli enti cofinanziatori sorti a seguito di approvazione finale del progetto presentato dalla Ong, formalmente approvato, e non ancora erogati alla data del bilancio. Il presupposto per l'iscrizione di tali somme fra i crediti è costituito dal fatto che il diritto a tali somme è, una volta rispettato l'iter di autorizzazioni previsto, sancito da contratto.

Fondi Invio Progetti

Tale posta comprende i fondi complessivi ricevuti, o da ricevere, verso i quali esiste il vincolo di destinazione per la realizzazione dei singoli progetti. Il presupposto di fondo che porta all'iscrizione di tali importi in questa posta, classificata nello SP in un'apposita voce del passivo, e non nel CE, è che il vincolo di destinazione che li contraddistingue impone all'Ong il ruolo di ente gestore incaricato di trasmetterli ai centri di destinazione. Non si può quindi considerare il diritto all'incasso di tali contributi come un ricavo e, quindi, come incremento del patrimonio dell'Ong in quanto su di essi non esiste disponibilità e facoltà di deciderne la destinazione e, nel caso di cofinanziamento pubblico, esistono specifici vincoli e modalità di gestione.

Offerte libere e lasciti

La prassi seguita dalla nostra Associazione per la registrazione delle offerte libere è la seguente:

- le offerte già destinate dal benefattore vengono registrate direttamente al patrimonio senza transitare dal CE (poiché già destinate da un preciso vincolo di destinazione attribuito all'origine dal benefattore);
- le offerte non destinate (generiche) vengono invece registrate nel CE e poi successivamente girate al patrimonio in occasione della destinazione dell'eventuale avanzo di gestione dell'esercizio.

Lavoro benevolo progetto

Il lavoro benevolo è rappresentato da tutte le prestazioni fornite dai soci o dai simpatizzanti senza richiesta di corrispettivo.

La contabilizzazione del lavoro benevolo (ad un controvalore stimato dagli amministratori, rappresentante un equo valore di mercato e sulla base dei parametri dichiarati in sede di presentazione dei progetti), ha la sua utilità in quanto essa è considerata spesa ammissibile al contributo, con riferimento ai progetti presentati in cofinanziamento agli enti cofinanziatori ed inoltre è un'utile indicatore della capacità di mobilitazione di risorse umane dell'ente.

Contabilmente il lavoro benevolo viene considerato parte integrante del "Fondo invio progetti" e sarà contabilizzato nello SP tra le voci di spesa del singolo progetto.

Casse locali e spese progetto

I fondi inviati e i costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio per il complesso dei progetti in corso di realizzazione vengono iscritti all'attivo e il loro abbattimento avverrà nel momento della ricezione della documentazione giustificativa delle spese che verrà registrata in fase di rendicontazione delle singole annualità di progetto. All'atto della registrazione finale si provvederà a girare gli importi al relativo fondo invio progetto iscritto nel passivo.

Immobilizzazioni

Materiali: sono costituite da sistemi informatici, attrezzature varie, macchine d'ufficio e arredamenti acquistati e ammortizzati con aliquota costante del 20% con imputazione al relativo fondo ammortamento.

STATO PATRIMONIALE - Informazioni

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da sistemi informatici, macchine d'ufficio e arredi per Euro 8.060, al netto dei fondi ammortamento di Euro 8.060.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 144.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da certificati di deposito vincolati per Euro 150.000.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 150.000.

Attivo circolante

Crediti diversi

La voce comprende:

- crediti v/Partner sede comune	2.891
- crediti v/Ongs per progetti consortili	95.412
- crediti v/AICS	565.321
- crediti v/Partner Italia	22.464
- crediti v/CEI	107.516
- crediti v/PCM	64.936
Totale	858.540

I crediti v/Partner sede comune sono costituiti dai crediti verso le associazioni che condividono la sede operativa; i crediti v/Ong per progetti consortili sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere da 2 Ong per 2 progetti in corso; i crediti v/AICS sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere per 1 progetto in corso; i crediti v/Partner Italia sono costituiti dai crediti verso altri partner per progetti condivisi; i crediti v/CEI sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere per 1 progetto in corso; crediti v/PCM sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere per 1 progetto in corso. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 662.625.

Spese progetti

L'importo complessivo di Euro 168.820 si riferisce alle spese già sostenute per 5 progetti in corso di realizzazione i quali sono oggetto di analisi nella Relazione di Missione.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 91.433.

Disponibilità liquide

La voce comprende:

- c/c bancari	923.177
- c/c postale	24.634
- denaro e valori in cassa	5.861
- disponibilità liquide in loco	259.706
Totale	1.213.378

I saldi di conto corrente sono costituiti da 3 conti correnti e da un conto deposito aperti alla Bcc di Brescia e da 1 conto corrente aperto alla Btl; il c/c postale è costituito dal conto corrente ordinario; la voce denaro e valori in cassa è costituita dalla disponibilità di denaro e assegni presso la cassa; le disponibilità liquide in loco sono costituite da 4 "casse loco" il cui ammontare rappresenta i fondi inviati ai partner locali che saranno utilizzati per far fronte alle spese dei relativi progetti.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 156.982.

Rimanenze finali

Il saldo, pari a Euro 2.998, è composto dalle rimanenze finali di materiale etnico e promozionale.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 55.

Ratei e risconti attivi

Il saldo, pari a Euro 245, è composto dal rateo attivo relativo al premio Inail e dal risconto attivo relativo al premio assicurazioni Italia.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 37.

PASSIVO

Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di gestione disponibile di Euro 121.593 e dall'avanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di Euro 155. Le variazioni nei conti di patrimonio netto sono le seguenti:

	Fondo disponibile	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
Consistenza al 31/12/17	+ 119.243	+ 2.350	+ 121.593
Variazioni:			
- Dest. avanzo di gestione esercizio 2017	+ 2.350	- 2.350	0
- Avanzo di gestione esercizio 2018		+ 155	+ 155
Consistenza al 31/12/18	+ 121.593	+ 155	+ 121.748

Fondi da destinare

La voce comprende:

- fondi da destinare de cuius Mario Salvi	229.415
- fondi da destinare de cuius Franca Rossi	42.320
Totale	271.735

I fondi da destinare de cuius Mario Salvi e Franca Rossi sono costituiti dai fondi ereditari non ancora destinati.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 46.136.

Fondi rischi e oneri

La voce in esame, di Euro 50.601, si riferisce a una riserva specifica al progetto MAE (costituita originariamente con delibera cda del 21/12/11).

Nell'anno 2018 si rileva un decremento di Euro 31.605.

Fondi invio progetti

La voce in esame, pari a Euro 1.466.242 si riferisce per Euro 926.891 a 5 progetti in corso di realizzazione e per Euro 539.351 a 17 realtà missionarie sostenute da SCAIP, come meglio evidenziato nel relativo prospetto della Relazione di Missione.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 695.186.

Trattamento di fine rapporto

L'importo totale di Euro 42.717 rappresenta il debito di SCAIP relativo al TFR del personale dipendente.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 5.050.

Debiti

La voce comprende:

- debiti v/fornitori	6.066
- debiti v/erario	3.363
- debiti v/istituti previdenziali	5.106
- debiti diversi	422.712
Totale	437.247

I debiti v/fornitori sono costituiti da fatture ricevute e non ancora saldate; i debiti v/erario sono costituiti dall'IRPEF su dipendenti, collaboratori e consulenti e dall'imposta sostitutiva su TFR; i debiti v/istituti previdenziali sono costituiti dai contributi INPS per dipendenti e collaboratori e dall'INAIL per collaboratori; i debiti diversi sono costituiti dai debiti v/personale dipendente, debiti v/collaboratori, debiti per fatture da ricevere, debiti v/carta di credito e da impegni verso 3 partners per 3 progetti in corso.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 397.923.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, pari a Euro 3.692, sono costituiti dal residuo ferie dei dipendenti.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 231.

CONTI D'ORDINE

Il conti, per un totale di Euro 59.850, rappresentano l'ammontare dei fondi che lo SCAIP deve ancora reperire a fronte degli impegni assunti nell'ambito di 3 progetti in corso di realizzazione.

CONTI D'ORDINE	59.850	CONTI D'ORDINE	-59.850
Fondi Da Reperire Prog. Aicssvikenya	20.000	Fondi Da Reperire Prog. Aicssvikenya	-20.000
Fondi Da Reperire Prog. Aicsmozamb	33.850	Fondi Da Reperire Prog. Aicsmozamb	-33.850
Fondi Da Reperire Prog. Ceibrasile	6.000	Fondi Da Reperire Prog. Ceibrasile	-6.000

CONTO ECONOMICO - Criteri di valutazione

La natura dell'attività dell'Ong, che rientra nella fattispecie degli enti senza finalità di lucro, presuppone che, per esercitare le proprie finalità istituzionali, debba essere istituita una struttura organizzativa centrale di supporto, finalizzata alla gestione delle risorse disponibili.

La copertura dei costi ad essa relativi è sostanzialmente garantita da un lato dalla componente dei contributi degli enti cofinanziatori appositamente indirizzata alla gestione dei progetti, dalle quote associative, dai proventi diversi e, dall'altro, dall'utilizzo del fondo disponibile dell'Ong a copertura dell'eventuale disavanzo di periodo.

La quota spese progetti dei contributi degli enti cofinanziatori viene considerata come una componente positiva di reddito (a titolo di copertura spese), da attribuirsi pro-quota agli esercizi durante i quali i progetti vengono sviluppati, al fine di consentirne una corretta contrapposizione ai costi sostenuti. Tra le voci di ricavo trovano anche collocazione le voci di lavoro benevolo prestato dai soci o da terzi che non vengono retribuiti. Nel CE, tra le voci di costo trovano posizione tutte le spese generali ed amministrative direttamente sostenute dall'associazione per l'espletamento della sua attività istituzionale (costi del personale dipendente, spese varie, valorizzazione lavoro benevolo, etc.)

A livello patrimoniale, l'eventuale disavanzo di gestione viene poi coperto con il "fondo disponibile".

CONTO ECONOMICO - Informazioni

COSTI

Costi di gestione

La voce comprende:

- costi del personale e lavoro benevolo	95.180
- costi consulenze professionisti	610
- costi amministrativi	115.771
- costi finanziari	787
- rimanenze iniziali	3.053
- costi Educazione Allo Sviluppo	41.720
- costi partecipazione altre associazioni	5.100
- altri costi	119
Totale	262.340

I costi del personale sono costituiti dallo stipendio dei dipendenti, dagli oneri TFR, dal premio INAIL, dai costi di gestione del personale e dalla valorizzazione del lavoro benevolo dei soci; i costi consulenze professionisti sono costituiti dalla consulenza di professionisti in campo contabile; i costi amministrativi sono costituiti dalle spese ordinarie, dalle spese per i volontari e dagli acquisti di

materiale promozionale; nei costi finanziari rientrano le spese dei conti correnti bancari, postale e paypal; la rimanenze iniziali rappresentano il materiale etnico e promozionale disponibile a magazzino ad inizio anno; i costi di Educazione Allo Sviluppo sono costituiti dai costi per la produzione di materiale, organizzazione, altre spese e consulenze; i costi di partecipazione altre associazioni sono costituiti dalla quota di adesione alla federazione FOCSIV, all'associazione della Ong Italiane e alla associazione No One Out; gli altri costi sono costituiti dai costi di certificazione e abbuoni passivi.

Ammortamenti

Questa voce, pari a Euro 144, è costituita dalle quote ammortamento delle immobilizzazioni materiali composte dai sistemi informatici.

RICAVI

Proventi di gestione

La voce comprende:

- entrate ordinarie o correnti	675
- contributi	32.540
- quota spese gestione progetti	155.344
- lavoro benevolo	6.000
- attività istituzionali	28.607
- rimanenze finali	2.998
- altri proventi	35.205
Totale	261.369

Le entrate ordinarie o correnti sono costituite dalle quote dei soci aderenti; i contributi sono costituiti dai contributi e dalle offerte libere a favore dell'attività dello SCAIP; le quote spese gestione progetti sono costituite dalle spese gestione progetti riconosciuti in fase di contributo da parte degli enti pubblici e privati; il lavoro benevolo riguarda le prestazioni valorizzate dei soci; le attività istituzionali comprendono i proventi delle attività promozionali; le rimanenze finali riguardano la consistenza di materiale etnico e promozionale presente in magazzino; gli altri proventi sono costituiti da rimborsi spesa, sopravvenienze attive e abbuoni attivi.

Proventi finanziari

Questi proventi, pari a Euro 1.269, sono costituiti dagli interessi attivi dei conti correnti e dagli interessi sui certificati di deposito.

Regolamento UE nr. 679/2016

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Regolamento UE nr. 679/2016 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza così come prescritto dalle norme in materia di protezione dei dati personali.

Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione dei Rischi così come prescritto dal Codice in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 155. Tale importo è il risultato ottenuto dalle entrate ordinarie correnti (contributi offerte libere non destinate, quote spese di gestione e quote soci aderenti) decurtate delle spese ordinarie di gestione (costi del personale, costi amministrativi, consulenze, imposte e tasse e quote adesioni consorzi).

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'avanzo di gestione ottenuto di Euro 155 a integrazione del patrimonio disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa e corredato dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 11 marzo 2019

Il Presidente
Ruggero Ducoli

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2018

All'Assemblea dei soci S.C.A.I.P.

Signori soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per completezza di informazione Vi segnaliamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato assoggettato a revisione contabile volontaria da parte della società AGKN SERCA che in data 18 aprile 2019 ha emesso la propria relazione sul bilancio dell'Associazione senza evidenziare rilievi.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce di nessun tipo dal parte dei soci dell'Associazione.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e/o informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'Associazione e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del

bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un avanzo di gestione di € 155 che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attività	€	2.393.981
Passività	€	2.393.981
- Patrimonio netto	€	121.748
- Avanzo di gestione	€	155

Conto economico

Proventi di Gestione	€	261.369
Proventi finanziari	€	1.269
- Costi di gestione	€	262.483
- Costi ammortamenti e svalutazioni	€	144
Avanzo di gestione	€	155

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'avanzo di gestione.

Brescia, 23 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Alberti Egle 

Rag. Fratus Camillo 

Rag. Orlandi Vittorio 